



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 26 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno **duemilaventicinque** addi **ventinove** mese di **luglio** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BASILE FULVIA	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
BEZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
CITRONI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI SELENE	CONSIGLIERE	Presente
MOLIGNONI MARIA PIA	CONSIGLIERE	Presente
PENASA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
REDOLFI WALTER	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Basso Marusca, Redolfi Walter.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027.

Vista la deliberazione n. 143 del 18 dicembre 2024 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025–2027.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Vista la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio, al fine di soddisfare le esigenze dell'Ente, come specificato negli allegati alla presente deliberazione di cui ne formano parte integrante, nella seguente situazione complessiva:

ESERCIZIO 2025

PARTE CORRENTE		Competenza 2025	Cassa 2025
a)	Utilizzo di avanzo	-	-
b)	Maggiori Entrate	98.370,00	83.320,00
c)	Minori Entrate	-	-
d)	Maggiori Spese	98.370,00	96.370,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-
e)	Minori Spese		
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	98.370,00	83.320,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	98.370,00	96.370,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-	13.050,00

PARTE CAPITALE		Competenza 2025	Cassa 2025
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	171.000,00	
a2)	Utilizzo avanzo quota vincolata	7.000,00	
b)	Maggiori Entrate	424.200,00	424.200,00
c)	Minori Entrate	-	191.050,00
d)	Maggiori Spese	602.200,00	602.200,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
e)	Minori Spese	-	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	602.200,00	424.200,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	602.200,00	411.150,00
	Equilibrio di parte capitale = +f) - g)	-	13.050,00

ESERCIZIO 2026

PARTE CORRENTE		Competenza 2026
a)	Utilizzo avanzo di amministrazione	-
b)	Maggiori Entrate	5.000,00
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	5.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	5.000,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	5.000,00
Equilibrio di parte corrente = +f) - g)		-

ESERCIZIO 2027

PARTE CORRENTE		Competenza 2027
a)	Utilizzo avanzo di amministrazione	
b)	Maggiori Entrate	7.500,00
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	7.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	7.500,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	7.500,00
Equilibrio di parte corrente = +f) - g)		-

Dato atto che con nota prot. n. 6098 del 29/05/2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la

redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 73.158,41.- e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 340.700,69.-.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione, in base al quale è emersa la non congruità del fondo crediti accantonato al bilancio previsionale e/o del fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione.

Richiamata in particolare la relazione sugli equilibri di bilancio formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 29/05/2025 prot. 6094, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio).

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 12/06/2025, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla

programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - relazione sugli equilibri di bilancio formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 29/05/2025 prot. 6094 - Allegato A);
 - quadro riassuntivo generale triennale - Allegato B);
 - prospetto verifica equilibri di bilancio - Allegato C).
2. Di prendere atto che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio.

3. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs 267/2000.
4. Di dare atto che con la presente variazione di assestamento generale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.
6. Di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 così come risultante dall'Allegato n. 1 "Modifiche al Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027", nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
7. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Variazioni di bilancio", nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
8. Di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 si riassumono, per totali complessivi, nei sottostanti prospetti:

ESERCIZIO 2025

PARTE CORRENTE		Competenza 2025	Cassa 2025
a)	Utilizzo di avanzo	-	-
b)	Maggiori Entrate	98.370,00	83.320,00
c)	Minori Entrate	-	-
d)	Maggiori Spese	98.370,00	96.370,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-
e)	Minori Spese		
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	
f)	Totale Componenti positivi = + a) + b) + e)	98.370,00	83.320,00
g)	Totale Componenti negativi = + c) + d)	98.370,00	96.370,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-	13.050,00

PARTE CAPITALE		Competenza 2025	Cassa 2025
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	171.000,00	
a2)	Utilizzo avanzo quota vincolata	7.000,00	
b)	Maggiori Entrate	424.200,00	424.200,00
c)	Minori Entrate	-	191.050,00
d)	Maggiori Spese	602.200,00	602.200,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
e)	Minori Spese	-	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
f)	Totale Componenti positivi = +a) + b) + e)	602.200,00	424.200,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	602.200,00	411.150,00
	Equilibrio di parte capitale = +f) - g)	-	13.050,00

ESERCIZIO 2026

PARTE CORRENTE		Competenza 2026
a)	Utilizzo avanzo di amministrazione	-
b)	Maggiori Entrate	5.000,00
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	5.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	5.000,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	5.000,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

ESERCIZIO 2027

PARTE CORRENTE		Competenza 2027
a)	Utilizzo avanzo di amministrazione	-
b)	Maggiori Entrate	7.500,00
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	7.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	7.500,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	7.500,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

9. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 4 - "Equilibri di bilancio", di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione.
10. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
11. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
- Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

12. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 21/07/2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data, 21/07/2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 29/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **30/07/2025** al giorno **09/08/2025**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 29/07/2025

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 30/07/2025

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti